

Nella settimana del super match si è fatto anche politica

# Perugia tra pallone, falso riflusso e cafonate democristiane

A una conferenza stampa di Sbrenna, non ammessi i giornali di sinistra - I titoli dei quotidiani - La città ha vissuto normalmente la partita

Pino Sbrenna, che pure tra i democristiani non è davvero il peggio, ha cominciato male, molto male, la sua campagna elettorale. Non aveva ancora finito di scrivere la sua bella lettera di dimissioni da segretario provinciale della DC, in attesa tale da partecipare come assistente alla competizione elettorale, che aveva già indotto una bella conferenza stampa conviviale in un grill-room di un noto ristorante del centro.

Ma, chissà poi perché, all'incontro con i locali eretici il pupillo, così come l'ha definito alcuni giornali, del sen. Spilletta ha pensato che doveva essere invitato solo quelli della RAI-TV, della Nazione e del Messaggero. I giornali di partito non sono ammessi in questa prima fase di confronto a meno di chiarire gli esponenti più in vista dello staff spillettiano.

Ma, chissà poi perché, all'incontro con i locali eretici il pupillo, così come l'ha definito alcuni giornali, del sen. Spilletta ha pensato che doveva essere invitato solo quelli della RAI-TV, della Nazione e del Messaggero. I giornali di partito non sono ammessi in questa prima fase di confronto a meno di chiarire gli esponenti più in vista dello staff spillettiano.

# I giovani iscritti nelle liste di collocamento

# Un lavoro sì, ma che dia prospettive

Mara esce tutte le mattine alle 7,25, lascia a casa figlioletta e marito e va a lavorare come manovale - Più di 500 domande per il concorso alla Camera di Commercio - Battersi per una diversa organizzazione del lavoro

TERNI - «A telefonare sono spesso i genitori - afferma Molinari, dell'ufficio di collocamento di Terni - non appena il figlio ha ricevuto la raccomandata per la chiamata alla Terni ci hanno cercato per avere informazioni. Quando gli si dice che i posti sono per operai, e non per impiegati, che il contratto dura un anno e che alla fine non tutti saranno assunti, se il figlio è laureato o studente universitario, rispondono che il lavoro non fa per loro, che preferiscono aspettare e così il figlio finisce in fondo alla graduatoria per la lista speciale».



Mara, diplomata, con alle spalle alcune supplenze nella scuola, con una figlioletta di un paio d'anni, anche lei iscritta alla lista della 285, ricorda quando a febbraio ricevette la chiamata per un posto in Comune. «Arrivai all'ufficio di collocamento con gli occhi che sprizzavano gioia. Avevo curato con molta attenzione perfino l'abbigliamento. Non sapevo per quale tipo di lavoro ero stata chiamata. A riportarmi con i piedi per terra fu un'altra delle ragazze che aveva ricevuto una lettera come la mia, mi disse: "Ma lo sai per quale lavoro ci hanno chiamati? Dobbiamo andare a fare i manovali"».

Non tutte accettarono, Mara invece volle fare l'esperienza, e adesso tutte le mat-

ture alle 7,25 lascia a casa figlioletta e marito e prende l'autobus per andare a Piediluco dove lavora come manovale per rimettere a posto l'ex-colonia GIL e trasformarla in un'attrezzatura turistica di grandi dimensioni.

non è alto: «Appena entrato - afferma uno degli impiegati - un giovane che viene inquadrato nella carriera esecutiva prende intorno alle 300 mila lire al mese».

La prima chiamata, o perché c'è stato un rifiuto, o perché si è constatato che sono intervenuti fatti nuovi in base ai quali l'iscritto non aveva più diritto a completare la lista dei primi 30 giovani della 285 che dovranno essere assunti alla Terni con un contratto della durata di un anno.

## Discutibile ripensamento del PSI di Spoleto

«Prima lo definiscono «uomo del centrosinistra» e quindi ne respingono la candidatura e poi, con un incredibile ripensamento, lo propongono come presidente della giunta del turismo di Spoleto. Questo è quanto ha fatto il Comitato comprensoriale del PSI dello Spoleto, portandolo alla elezione alla presidenza dell'ente turistico comprensoriale il socialdemocratico Perilli. Il ripensamento socialista, neppure portato a conoscenza del PCI con il quale il PSI impegnato come forza di maggioranza in tutti gli enti locali, è stato appoggiato dalla DC, la quale a sua volta ha rinnegato le sue precedenti posizioni, pubblicamente comunicate, cogliendo nell'atteggiamento grave dei socialisti l'occasione per portare in portico una soluzione anticomunista all'Azienda del turismo.

## A Perugia con il voto favorevole del PCI e del PSI

# Approvato il bilancio del Comune per il 1979

Due giorni di intenso dibattito - La DC ha votato contro, il consigliere del PSDI si è astenuto - Una spesa di 60 miliardi, 10 per gli investimenti

Approvato il bilancio '79 del Comune di Perugia. Dopo quasi 2 giorni di dibattito, inteso il giorno pomeriggio, di ieri sera si è arrivati al voto. Si sono espressi favorevolmente i comunisti e socialisti, contro la DC, mentre il consigliere socialista democristiano Vincenti ha scelto la strada della astensione, come lui stesso ha definito a critica.

Il documento finanziario del '79 prevede una spesa complessiva di circa 60 miliardi, 10 miliardi verranno destinati agli investimenti. Il secondo dato riveste un interesse del tutto particolare: dopo le difficoltà e le ristrettezze che l'amministrazione di Palazzo dei Priori dovette subire in questo ultimo triennio, finalmente è stata recuperata una significativa capacità di spesa. Lanciate circa 10 miliardi potranno essere destinati per investimenti produttivi.

La cifra assume rilievo soprattutto se considerata accanto ai finanziamenti previsti dal piano triennale di interventi, illustrato lunedì sera dall'assessore all'urbanistica. Il compagno Fabio Ciuffini aveva infatti annunciato una spesa di 48 miliardi per i prossimi tre anni. La quota del '79 ammonta a circa 22 miliardi.

## Per sopperire alle difficoltà di finanziamento

# Si costituisce una finanziaria del movimento cooperativo?

La proposta è dell'assessore all'industria, Provantini - Una nuova politica del credito che guardi alle capacità imprenditoriali

Le banche, è noto, per concedere prestiti in genere vogliono garanzie adeguate. Tutto regolare quando si tratta di aziende che posseggono capitali in senso tradizionale del termine. I problemi sorgono invece quando il capitale, come nel caso delle cooperative di produzione lavoro, è costituito dalla capacità di lavorare dei soci e della propria qualificazione professionale.

Non è un problema di poco conto perché nei fatti le cooperative, pur gestite razionalmente ed in grado di produrre, si trovano la strada bloccata al momento di impegnarsi in investimenti che le banche in genere non finanziano.

La proposta di Provantini tende comunque anche a verificare sul concreto se i settori apriti spazi in questo terreno: «La realizzazione di tale proposta - ha detto Provantini - rappresenterebbe la prova di un diverso atteggiamento mutato in positivo da parte degli istituti di credito». Oggi che tanta si discute sulle nomine questa ipotesi potrebbe costituire un fecondo terreno di confronto. In questo quadro anche la Banca Nazionale del Lavoro (che dispone di un'apposita sezione speciale, unica in Italia, per agevolare il credito alle cooperative) dovrebbe agire in coerenza con le linee di una nuova politica del credito che guardi alle capacità imprenditoriali.

## Alviano

# Questi dc... hanno proprio la coda di paglia

ALVIANO - Questo piccolo comune del basso Amerino, da sempre amministrato dalla DC, con una maggioranza consistente di dc, si è visto, senza riflusso di sorta né sentimenti aristocratici, i Grifoni hanno paragonato, tra il figlio prodigo Bagni e le prodezze di Albertosi, e i perugini non ne hanno fatto un dramma. Sarebbero stati più contenti se avesse vinto. Su questo non c'è dubbio.



decidono, dopo ampia discussione, di passare il «Rubicone»: organizzare un pubblico confronto sulle presunte manovre regionali: verso il loro Comune presso la sala dell'ex cinema del Palazzo comunale. Gianfranco Massimi, segretario della sezione, Antonio Andreucci e Ardito Federici, consiglieri comunali di minoranza, si dicono, e dicono agli altri comunisti alvianesi: «Proviamoci, che abbia torto la Regione ci sembra impossibile. Se avrà ragione il sindaco, per quello che va dicendo, l'unica cosa onesta da fare è di riconoscerlo pubblicamente, e chi deve «svegliarsi» si svegli».

Comfortati dall'assenso della totalità dei loro compagni organizzano, venerdì 6 aprile, presso la sala dell'ex cinema un incontro-dibattito sulla politica regionale. Invitano il sindaco e gli altri dirigenti dc a sostenere, pronti a dargli pubblicamente ragione se l'hanno, di fronte a tutti le loro accuse. Ma anche, Vincenzo Acciaccia, assessore regionale è presente e puntuale di militanti o elettori comunisti ce ne sono parecchi, ma dei dirigenti dc nemmeno l'ombra: più coda di paglia di così i «cuginetti» di Donat Cattin ne possono dimostrare? **Enio Navonni**

## I giovani rispondono con entusiasmo alle escursioni speleologiche

# Come è bello andar... sulle montagne

Nel 1979 tre escursioni organizzate da Perugia - Alla scoperta dei grandi sistemi carsici delle Gole di Fragassi - Inizia tra poco il quindicesimo corso di speleologia - Ardite vie di comunicazione

Dopo tre escursioni organizzate nel 1979 dagli speleologi di Perugia, visto il successo di partecipazione e gli unanimi consensi che queste manifestazioni hanno riscosso, risulta sempre più evidente un dato di fatto: quando esistono delle Associazioni che facciano dell'impegno culturale e civile una motivazione di fondo, che motivino le esperienze fatte e le capacità disponibili con orgogliosa, pazienza ed entusiasmo realistico, che facciano leva sugli stimoli che può suscitare la riscoperta cosciente e corretta del territorio, ebbene, un gran numero di cittadini, particolarmente i giovani, rispondono con entusiasmo alle iniziative promosse dando mostra di pari, profondi e genuini interessi per tutto ciò che propone lo sviluppo positivo del rapporto fra l'uomo e l'ambiente.

Questi sistemi di fatti contribuiscono a smentire chi si accanisce a squalificare la nostra società e i giovani in particolare modo, ritenuti incapaci di qualsiasi impegno e dediti unicamente alle frivolezze, alla droga, alla violenza. Ma quest'immagine dei giovani non corrisponde pienamente alla realtà perché una gran parte di essi è ancora, nonostante tutto, sana e desiderosa di sentirsi coinvolta in un nuovo modo di essere cittadini in un contesto che permetta una compiuta realizzazione della propria individualità.

La riscoperta, preguza di riflessioni, del proprio passato al cospetto dei resti delle culture trogloditiche della Forra di Parrano, la visione diretta e intima dell'ingenuità dell'uomo nel vincere l'isolamento delle genti della montagna con la costruzione, compendiarla nell'ambiente, di ardite e fantasiose vie di comunicazioni, lo studio dei misteriosi percorsi sotterranei delle acque nei massicci calcarei che così peculiarmente caratterizzano le nostre montagne sono quasi tutti fatti che hanno trascinato i giovani partecipanti alla sensibilizzazione del proprio impegno di conoscenza lungo direttrici inusuali eppure così coerenti alla natura intima dell'uomo. E' questo, ne siamo convinti, il modo giusto di fare cultura, vissuto da tutti in prima persona a contatto diretto con il fenomeno.

Giulio C. Proietti

## Le vicende dell'ufficio

# IVA in Comune

TERNI - Anche il Consiglio comunale discuterà le vicende dell'ufficio IVA di Terni: il compagno Libero Paoli, capogruppo comunista ha presentato un ordine del giorno nel quale si sottolineano le carenze organizzative che hanno consentito di effettuare, lo scorso anno, soltanto dieci accertamenti fiscali. Si ricorda anche il clima intimidatorio instaurato dal direttore della sede.

«Nell'esprimere il più pieno sostegno alle posizioni assunte dalle recenti assemblee dei lavoratori - si dice nell'ordine del giorno - chiediamo un risolutivo intervento degli uffici superiori competenti al fine di ristabilire quell' clima di serenità necessaria per portare avanti il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione».